



**Associazione Frantoiani Oleari
dell'Emilia-Romagna**

Notiziario olivicolo 2025

Finanziato con il contributo della Unione Europea e dell'Italia - Regg. UE 611-615/2014



Anno 2025, Numero 07

Data, 14/02/2025

OLIVICOLTURA DELL'EMILIA — ROMAGNA

Fase fenologica: riposo vegetativo

Osservazioni fitosanitarie

Dai recenti controlli eseguiti in diversi oliveti, abbiamo osservato una caduta significativa di foglie. Questo fenomeno è causato da infezioni da Occhio di Pavone, una malattia spesso sottovalutata poiché i sintomi iniziali sono difficili da individuare. Tuttavia, le infezioni attualmente responsabili della caduta delle foglie potrebbero risalire ai mesi di novembre e dicembre.

I mesi di gennaio e febbraio non sono stati particolarmente freddi, permettendo al fungo di sopravvivere e svilupparsi nei tessuti fogliari anche con temperature comprese tra i 7 e i 10°C. Il fungo può vivere e prosperare in queste temperature moderate, creando l'illusione che le chiome degli alberi siano sane, quando in realtà sono affette dalla malattia.

Con l'arrivo di marzo e l'aumento delle temperature, è fondamentale eseguire trattamenti fitosanitari specifici.

Questi trattamenti diventano particolarmente importanti subito dopo la potatura, se questa viene effettuata a breve.

L'esecuzione di tagli, infatti, può esporre nuove aree della pianta alle infezioni, quindi è consigliabile eseguire un intervento disinfettante per ridurre il rischio di nuove contaminazioni.

Tra i prodotti disponibili, le formulazioni a base di rame, in particolare gli ossicloruri, sono particolarmente efficaci.

Il rame ha un duplice effetto, per primo protegge le foglie non ancora infette, inoltre, svolge un'azione defogliante sulla vegetazione già colpita dalla malattia, questo perché il rame è fitotossico per le foglie già infette, causandone la caduta.

Tecnici:

Provincia Forlì/Cesena: p.a. Orazio Strada
(ditta Strada) e p.a. Pierluca Turchi

Provincia di Rimini: p.a. Ivan Forcellini
(Terre Emerse) e p.a. Paolo Andraghetti

Siamo presenti sui principali social!



<http://www.aipoverona.it/>



Gruppo Whatsapp



Youtube

Realizzato da:

AIPO OP soc. coop. arl

Viale del Lavoro, 52 — 37135 Verona VR Italia Tel.: +39
0458678260

**Associazione Regionale Frantoiani Oleari
E Olivicoltori dell'Emilia—Romagna**

Piazzale L. Tosi 4 Rimini Italia—Tel.: +39 0541760211



I dati sono raccolti dai tecnici dall'Associazione Regionale Frantoiani Oleari e Olivicoltori dell'Emilia — Romagna in sigla "A.R.F.O." e si riferiscono alla zona della Provincia di Forlì, Cesena e Rimini. AIPO OP ha reso disponibile l'APP "AIPOVERONA" scaricabile sul vostro smartphone, tablet, pc (IOS o ANDROID) gratuitamente dove verranno inserite le comunicazioni riguardanti l'olivicultura.



Notiziario olivicolo 2025

Finanziato con il contributo della Unione Europea e dell'Italia - Regg. UE 611-615/2014

Associazione Frantoiani Oleari
dell'Emilia-Romagna



Anno 2025, Numero 07

Data, 14/02/2025

OLIVICOLTURA DELL'EMILIA — ROMAGNA

In questo modo, si permette la crescita di nuove foglioline su una vegetazione priva di fonti di inoculo del fungo.

Le foglie cadute, essendo già infette, è improbabile che riescano a reinfettare la pianta, garantendo così la protezione delle foglie sane presenti, tuttavia, è importante che il trattamento venga eseguito in giornate asciutte e senza vento, per garantire la massima efficacia.

Al momento, è sconsigliato l'uso di prodotti a base di Dodina, nonostante la sua capacità di penetrare nelle foglie, eliminare il fungo e prevenire nuove infezioni, la sua efficacia è limitata a temperature superiori ai 10° C, che non sono ancora state raggiunte.

Oltre ai trattamenti fitosanitari e alla gestione della potatura, ci sono altre misure preventive che si possono adottare per proteggere gli olivi dall'infezione da Occhio di Pavone e da altre malattie come quello di disinfettare gli attrezzi da potatura nel passaggio da una pianta all'altra.

Assicurarsi che con la potatura si dia una buona ventilazione alle chiome in modo che non siano troppo dense, riducendo l'umidità all'interno della chioma si limita lo sviluppo di malattie fungine.

Applica regolarmente concimi equilibrati per mantenere gli olivi sani e resistenti alle malattie. Un olivo ben nutrito è in grado di resistere meglio alle infezioni rispetto a una pianta debole e stressata.

È consigliabile monitorare regolarmente le piante d'olivo per individuare precocemente i sintomi delle malattie, così da intervenire tempestivamente con trattamenti preventivi quando sono rilevati i primi segni di infezione.

Tecnici:

Provincia Forlì/Cesena: p.a. Orazio Strada
(ditta Strada) e p.a. Pierluca Turchi

Provincia di Rimini: p.a. Ivan Forcellini
(Terre Emerse) e p.a. Paolo Andraghetti

Siamo presenti sui principali social!



<http://www.aipoverona.it/>



Gruppo Whatsapp



Youtube

Realizzato da:

AIPO OP soc. coop. arl

Viale del Lavoro, 52 — 37135 Verona VR Italia Tel.: +39
0458678260

**Associazione Regionale Frantoiani Oleari
E Olivicoltori dell'Emilia—Romagna**

Piazzale L. Tosi 4 Rimini Italia—Tel.: +39 0541760211



I dati sono raccolti dai tecnici dall'Associazione Regionale Frantoiani Oleari e Olivicoltori dell'Emilia — Romagna in sigla "A.R.F.O." e si riferiscono alla zona della Provincia di Forlì, Cesena e Rimini. AIPO OP ha reso disponibile l'APP "AIPOVERONA" scaricabile sul vostro smartphone, tablet, pc (IOS o ANDROID) gratuitamente dove verranno inserite le comunicazioni riguardanti l'olivicultura.